



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PMI
DIV. IV – ANALISI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CRISI D'IMPRESA E REINDUSTRIALIZZAZIONE DEI SITI INQUINATI

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI VENEZIA PORTO MARGHERA

VERBALE DELLA RIUNIONE

Il giorno 11 luglio 2018, alle ore 15.00, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo una riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo nominato con DM 7 aprile 2017, con i seguenti punti all'o.d.g.:

- approvazione del *Progetto di riconversione e riqualificazione industriale* (PRRI) predisposto ai sensi dell'articolo 27 del DL 83/2012 e del DM attuativo del 31 gennaio 2013.
- varie ed eventuali.

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato.

Prima di entrare nel merito della riunione, il dr. Calabrò introduce la dr.ssa Lorenzini che ha ricevuto l'incarico di Vice Capo Gabinetto al MISE, lasciando analogo incarico al MATTM.

La dr.ssa Lorenzini comunica che avendo seguito gli aspetti delle bonifiche in rappresentanza del MATTM avrà una particolare attenzione per tutte le aree di crisi industriale complessa con problematiche ambientali e, nello specifico, per l'area di Venezia - Porto Marghera.

Per il **MISE**, il dr. Calabrò nell'introdurre il 1° punto all'o.d.g., si sofferma sulla metodologia di impostazione utilizzata per la bozza di PRRI, inviata a tutti per un suo esame preliminare, specificando che in maniera semplificata è stata data priorità al sostegno a programmi di investimento, con risorse dedicate di parte ministeriale pari a 20 milioni di euro a valere sullo strumento della legge 181/89 e al sostegno all'occupazione e alla riqualificazione e adeguamento delle competenze professionali, con risorse dedicate di parte regionale pari a 6,5 milioni di euro, a valere su POR FSE 2014-2020.

Per ciò che concerne invece gli interventi ambientali e infrastrutturali, occorrerà apposita concertazione con tutte le Istituzioni coinvolte, Regione, Città metropolitana di Venezia, Autorità portuale, Ministeri competenti e apposito coordinamento e raccordo con i Protocolli e gli Accordi di programma in essere – nello specifico Accordo di Programma per la bonifica e riqualificazione del SIN Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 2012 e Protocolli operativi; Protocollo di Intesa con Eni e Versalys del 2014; AdP Infrastrutture con MISE del 2015 – nonché con il *Patto*



per lo Sviluppo della Città di Venezia che ricomprende anche il riconoscimento di crisi industriale complessa e che è, tra l'altro, finalizzato alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio. Termina il proprio intervento informando che dopo l'approvazione del PRRI si passerà alla stesura dell'AdP e, a seguire, alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per portare le risorse finanziarie sul territorio di crisi.

Per **INVITALIA**, prende la parola il dr. Diotallevi il quale si sofferma sugli indirizzi strategici espressi dal GdCC richiamati alla slide 31 che hanno contribuito all'elaborazione del PRRI.

Si sofferma anche sui meccanismi di premialità e al riguardo richiama, quale driver di sviluppo espresso dalla Regione Veneto, le premialità previste nei bandi regionali a valere sul POR FESR per quelle imprese che investono nell'area di crisi industriale complessa di Venezia - Porto Marghera. Da parte del MISE, un meccanismo di premialità dell'Avviso per i futuri investitori sarà dato dall'occupare lavoratori provenienti da uno specifico bacino occupazionale.

Per la **Regione Veneto**, il dr. Losego si sofferma sugli interventi di parte regionale e sul relativo impegno finanziario, specificando che li hanno condivisi con ANPAL Servizi, con cui hanno stabilito di avere incontri periodici per monitorare la strumentazione che sarà posta in essere.

Comunica, inoltre, che su input del MISE, stanno valutando il ricorso ad altri possibili strumenti, nello specifico, i Contratti di Sviluppo per progetti strategici di più ampie dimensioni. Sono al vaglio della Regione ipotesi al riguardo.

Per **ANPAL**, il dr. Ieva conferma che il pacchetto di misure è stato concordato con la Regione Veneto e costituisce l'elenco delle azioni ad oggi possibili a livello nazionale. Informa che andranno, poi, modulate sugli investimenti che verranno fatti e quindi riviste nella fase post Avviso pubblico.

Per **INVITALIA**, riprende la parola il dr. Diotallevi il quale si sofferma sulle Azioni di sistema in capo al Comune e Autorità Portuale, i quali devono mettere in atto ogni possibile semplificazione dei percorsi procedurali necessari per l'insediamento delle imprese.

Richiama anche la Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale che ha come socio unico dal 2017 Invitalia, che opera anche nelle Regioni del nord e che può mettere a disposizione dell'area prodotti finanziari di interesse per le imprese.

Ultimo punto, richiama gli Info Point per il quale sta aspettando da parte della Regione il nominativo di un soggetto che verrà formato da Invitalia e che lavorerà come *front office* per veicolare informazioni sull'offerta localizzativa del PRRI.

Per il **MISE DGIAI**, interviene l'ing. Petti, che è presente in rappresentanza del dr. DG Sappino, il quale informa che per la disponibilità dei 20 milioni di euro destinati all'area, deve essere emanato apposito decreto a firma del Ministro, che finalizzi tale somma per l'area di crisi industriale complessa di Venezia Porto Marghera.



Per il **Comune di Venezia**, il dr. Wellington informa che la situazione relativa alla disponibilità di opportunità insediative nel territorio del Comune di Venezia descritta nella slide 44 e nell'allegato Aree produttive disponibili dovrebbe essere aggiornata. Al riguardo comunica che il Comune di Venezia invierà una versione aggiornata della documentazione. Informa inoltre che è in corso la procedura per individuare aree produttive disponibili di proprietà di soggetti privati.

Per il **MATTM**, il dr. Barone informa che per le aree ricomprese nel SIN Venezia Porto Marghera, oltre agli interventi sulle aree pubbliche ancora da bonificare, c'è un focus anche per quelli sulle aree private, dove è in corso apposita rilevazione.

Ricorda che gli stati di avanzamento delle procedure per la bonifica dei terreni e della falda sono semestrali e che i dati esposti nella versione del PRRI in discussione – risalenti al novembre 2017 - sono in fase di aggiornamento.

Segnala infine che i dati restituiti dal PRRI relativamente alle Aree Produttive Disponibili sono da integrare con il dettaglio dello stato delle procedure derivanti dalle operazioni di bonifica.

Per il **MISE**, il dr. Calabrò, a fine riunione, propone di approvare il PRRI che, con le modifiche e gli aggiornamenti richiesti, sarà inviato nella sua stesura definitiva nei prossimi giorni.

La sua approvazione permette agli Uffici ministeriali di lavorare alla stesura dell'Accordo di Programma.

Il Gruppo di Coordinamento e Controllo approva la proposta di PRRI, secondo le indicazioni esposte dal dr. Calabrò.

IL VERBALIZZANTE

(dr.ssa Isabella Giacosa)